



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 10 DEL 5 FEBBRAIO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BORRELLO, CERTAN, ROSSET, GERANDIN, COGNETTA e DONZEL.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09.15, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 8 del 13 dicembre 2013 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) Audizione in merito alla gestione della Casa di riposo "G.B. Festaz":
 - **ore 9.00:** dott. Carlo FERINA, Presidente del Consiglio di Amministrazione, componenti del Consiglio medesimo e dott.ssa Piera JORIOZ, Direttore della Casa di riposo.

* * *



Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 659 in data 29 gennaio 2014.

AUDIZIONE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO "G.B. FESTAZ".

Alle ore 9.15 il dott. FERINA, Presidente del CdA della Casa di riposo, i Sigg.ri FRIMAIRE, PELLIZZERI, GOMIERO, membri del CdA medesimo, e la dott.ssa JORRIOZ, Direttore della Casa di riposo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita gli auditi a riferire in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. FERINA, ad integrazione di quanto è stato riferito nella scorsa audizione in data 13 dicembre 2013, ritiene opportuno informare la Commissione che è stato effettuato un incontro con i rappresentanti sindacali e che, prossimamente, sarà svolta una riunione, proposta dall'Assessore Fosson, in cui saranno presenti una rappresentanza del "G.B. Festaz", l'Assessore medesimo e i rappresentanti sindacali, al fine di chiarire gli aspetti che sono emersi negli ultimi tempi e di ragionare sul futuro del "G.B. Festaz".

Il Consigliere GERANDIN chiede informazioni in merito:

- alla chiusura del bilancio 2013;
- al trasferimento compensativo della Regione per l'anno 2013;
- alle risorse stanziare per l'anno in corso.

Il dott. FERINA riferisce che i dati relativi alla conclusione del bilancio del 2013 sono ancora in fase di raccolta. Afferma di avere l'impressione che vi sia una situazione di difficoltà finanziarie che, sicuramente, si riverbereranno sul 2014. Pertanto, sostiene che se la Regione non fornirà i fondi necessari per le spese di gestione della Casa di riposo, verrà fatto ricorso a risorse interne, frutto di accantonamenti fatti precedentemente per altri motivi.

Rende noto, inoltre, che con l'Amministrazione regionale e con i sindacati si è ragionato sulle varie prospettive di utilizzo e recupero di spazi che ci sono nella Casa - dove era situata la Casa Galeazzo e dove adesso c'è il centro diurno - che sono stati utilizzati, nel tempo, per dare degli alloggi in affitto a dei privati, in modo da ampliare il numero dei degenti e utilizzare al meglio anche le risorse del personale attualmente in servizio.



La dott.ssa JORRIOZ precisa che non vi è ancora chiarezza sul finanziamento per l'anno 2014, mentre per l'anno 2013 è stata adottata una delibera la quale prevede che il finanziamento dovrebbe essere inferiore di circa 350 mila euro rispetto a quanto era stato preventivato.

Il Consigliere GERANDIN esprime perplessità e preoccupazione per il fatto che verrà fatto ricorso agli accantonamenti per chiudere in pareggio il bilancio 2013.

Chiede delucidazioni in merito:

- alle modalità di aggiudicazione dei servizi;
- al costo del servizio di lavanderia che rileva essere aumentato da 3.300 euro a 11.000 euro mensili;
- al lavoro interinale che nell'arco dell'ultimo triennio è stato affidato all'Agenzia "Obiettivo lavoro".

Il dott. FERINA sostiene che le attuali difficoltà della Casa di riposo sono legate ad una determinata situazione preesistente – senza comunque voler scaricare la colpa alla gestione precedente e senza sottarsi all'assunzione delle dovute responsabilità - in cui probabilmente si è voluti andare incontro a specifiche esigenze e per cui sono state impiegate delle risorse finanziarie maggiori.

Riferisce che l'esigenza di aumentare i posti di lavoro deriva dal fatto che gli utenti stanno aumentando in modo esponenziale, dovuto anche all'avanzamento dell'età di sopravvivenza, che però questo comporta dei problemi di costi e di gestione.

Ritiene che un problema che non può essere più eluso è quello relativo al personale, non tanto dal punto di vista dei contratti o delle spese, ma dal punto di vista del comportamento di alcune persone in servizio, per cui sono stati assunti dei provvedimenti disciplinari.

La dott.ssa JORRIOZ spiega di non aver avuto il tempo utile per poter bandire, entro la fine dell'anno 2013, una gara d'appalto per il lavoro interinale e di aver richiesto dei preventivi alle Agenzie del lavoro presenti sul territorio, dai quali risulta che l'Agenzia "Obiettivo Lavoro" è la più conveniente, in quanto applica una commissione inferiore rispetto alle altre. Riferisce, inoltre, che per assumere una persona tramite l'Ufficio di collocamento bisogna attendere venti giorni, in quanto è previsto l'espletamento della prova di francese e di una prova pratica. Comunica che, nel frattempo "Obiettivo lavoro" servirà per tamponare le assenze brevi del personale, mentre per quelle più lunghe si attenderanno i nominativi che saranno trasmessi dall'Ufficio di collocamento.

Informa che il servizio di lavanderia, prima del 2011, veniva espletato dal personale della Casa di riposo, poi è stato successivamente affidato alla lavanderia industriale. Rende noto che nel 2013 tale servizio, oltre a quello di noleggio di biancheria, è stato attribuito alla Cooperativa "Trait-d'Union", che ha una lavanderia presso le carceri, ma ci sono poi



stati dei problemi a livello logistico e funzionale. Auspica di riuscire, entro la fine di febbraio, di poter bandire una gara d'appalto per l'affido di tale servizio e di quello di pulizia dei locali. Fa presente che, quest'ultimo, nel 2013, era stato assegnato alla cooperativa "Tandem" aggiungendo circa 200 ore di pulizia, perché quelle precedentemente fissate non erano sufficienti.

Il dott. FERINA precisa che vi sono state delle lamentele in merito all'espletamento delle pulizie che venivano fatte dell'allora ditta Miorelli, la quale non è stata così riconfermata; pertanto, si è ricorsi alla cooperativa "Tandem" per l'anno 2013 – il cui costo di servizio è stato concordato con gli uffici che si occupano delle tariffe delle cooperative - in attesa di espletare una gara d'appalto.

Il Presidente RESTANO, nel ringraziare gli auditi per la loro partecipazione e per la loro disponibilità a fornire la documentazione richiesta e a ritornare in Commissione, fa presente che l'audizione odierna non debba essere inquisitoria, ma reputa che debba essere un momento di valutazione dei diversi aspetti relativi alla gestione della Casa di riposo e di collaborazione per fare in modo che si proceda poi nella direzione giusta.

Il Consigliere FABBRI condivide gli interventi fatti dal Presidente Restano e dal Consigliere Gerandin.

Esprime compiacimento per la volontà di cercare di risanare le difficoltà finanziarie della Casa di riposo, con l'abbattimento dei costi e con un miglioramento quindi dei costi/benefici.

La Consiglieria MORELLI concorda con gli interventi fatti poc'anzi dai colleghi Consiglieri. Chiede:

- se siano già state fatte delle proiezioni in merito all'aumento del numero dei posti di utenza nella struttura in questione;
- le modalità di fornitura di generi alimentari e di farmaci;
- se il confezionamento dei pasti avviene all'interno della struttura con personale in servizio presso la stessa.

La Consiglieria CERTAN domanda di conoscere dettagliatamente:

- i criteri in base ai quali sono stati scelti i consulenti e secondo i quali sono state affidate le relative consulenze;
- il rimborso spese a favore del Consiglio di amministrazione e delle persone che svolgono attività di volontariato nell'ambito della Casa di riposo.

Il dott. FERINA fa presente che il rimborso spese è previsto dallo Statuto della Casa di riposo, ma non è mai stato applicato.



Alle ore 10.00 il Consigliere BORRELLO lascia la sala di riunione.

La dott.ssa JORRIOZ riferisce che la fornitura dei generi alimentari è stata aggiudicata a seguito di regolare gara d'appalto effettuata entro la fine dell'anno 2013, mentre quella dei farmaci a seguito di una richiesta di preventivi a tutte le farmacie del circondario di Aosta.

Il Sig. FRIMAIRE informa che l'assistenza legale per i ricorsi è stata effettuata dal professor Tosi di Torino - scelto in quanto aveva già altri incarichi da parte della Regione - lo studio domiciliatario è stato scelto, d'accordo con lo stesso, nello studio Sciulli di Aosta, che ha espletato tutti gli adempimenti formali con il tribunale di Aosta, e che lo Studio Mavilla - che praticamente è insieme allo studio di Sciulli - era la controparte.

Alle ore 10.05 il Consigliere LANIÈCE prende parte alla riunione.

Il Consigliere GUICHARDAZ domanda:

- quali siano stati i criteri di esclusione dei fornitori di alimenti, dal momento che è stata esplicitata una gara;
- il costo pro capite dei prodotti;
- chiarimenti in merito alla spesa sostenuta nell'anno 2013 per il lavoro interinale affidato a "Obiettivo Lavoro", in quanto rileva che la stessa è notevolmente aumentata.

La dott.ssa JORRIOZ fornisce i dati e i chiarimenti richiesti dal Consigliere Guichardaz.

Informa che per quanto riguarda la riorganizzazione del personale, si tratta essenzialmente di un cambio di orario, per cui è stato preso in considerazione il minutaggio del personale, da cui è risultato che il numero di infermieri è un'unità e settanta in meno. Rende noto pertanto che, dopo una valutazione con le referenti e con il Direttore Sanitario della RSA, è stato deciso che non era possibile mantenere lo stesso orario di servizio e che si poteva togliere del personale esclusivamente nel turno notturno, considerato inoltre che vi è la presenza di un'infermiera nella RSA e che si può istituire un servizio di reperibilità. In tal modo, spiega, che il personale della RSA, che rimane comunque nel suo reparto, può dare una consulenza telefonica o verbale alle OSS che hanno necessità o qualche problema durante la notte. Sottolinea che tale scelta è stata fatta anche valutando la situazione che c'è nel resto della Valle, dove nelle strutture con utenti N3 o N3 plus - cioè quelle strutture che



hanno pazienti con bisogni assistenziali infermieristici superiori - di notte, non c'è mai stata un'infermiera.

Il Consigliere DONZEL ritiene che andrebbe fatta anche una verifica sul pregresso, in quanto sarebbe opportuno approfondire le ragioni per cui prima la struttura in questione funzionava con quel numero di personale e con un determinato tipo di azioni. Sostiene sia grave dover ricorrere ad un ragionamento di minutaggio sul personale per risparmiare e per fare in modo, quindi, che i conti economici della struttura in questione quadrino.

Il Consigliere FABBRI domanda se esista una commissione disciplinare e, in caso affermativo, chiede quanti sono stati i casi esaminati dalla stessa.

La dott.ssa JORRIOZ risponde negativamente, precisando che negli enti pubblici è il dirigente che procede ad infliggere una sanzione.

Riferisce in merito ai provvedimenti disciplinari adottati nei confronti di alcuni dipendenti in servizio presso la struttura e alla relativa motivazione.

Segue un ampio dibattito sulla questione del personale in servizio presso la Casa di cura in questione.

Il Consigliere COGNETTA, nel riferire di non conoscere nel dettaglio la struttura in discussione, propone di effettuare un sopralluogo presso la stessa.

La Commissione concorda.

Alle ore 10.35 la Consiglieria CERTAN lascia la sala di riunione.

Il Consigliere FABBRI chiede se sia già stato ipotizzato di quanto dovrebbe essere la diminuzione della spesa del personale per il risanamento finanziario della Casa di riposo.

Il Sig. FRIMAIRE riferisce che è stato comunicato che il taglio per le spese del personale è di 350 mila euro e che sono in fase di valutazione le azioni per cercare di mantenere comunque alto il livello del servizio e incidere meno possibile sul personale.

La Consiglieria MORELLI domanda nuovamente, riguardo alla possibilità di ampliare la capienza della struttura, se sia in atto una valutazione e se siano stati previsti dei tempi entro i quali ciò sarà fatto.



Il dott. FERINA risponde che tale ragionamento è in corso e che l'idea sarebbe di utilizzare gli spazi, che oggi sono occupati nella struttura che è dedicata ad abitazioni, affitti e uffici recuperando, alla scadenza, tali locali per ampliare il numero dei posti di utenza. Sottolinea che per poter realizzare un'operazione del genere è necessario chiudere prima il bilancio del 2013 ed avere quello del 2014 approvato, in modo da poter valutare l'entità delle risorse finanziarie disponibili.

La dott.ssa JORRIOZ ribadisce che, per quanto concerne il servizio di pulizia, ci sono circa 200 ore di servizio in più rispetto a quelle che venivano effettuate dalla ditta Miorelli.

Precisa che per quanto riguarda i generi alimentari, grossomodo, è lo stesso importo rispetto all'anno scorso.

Alle ore 12.00 il dott. FERINA, i Sigg.ri FRIMAIRE, PELLIZZERI, GOMIERO, e la dott.ssa JORRIOZ lasciano la sala di riunione.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 8 DEL 13 DICEMBRE 2013.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO fa distribuire copia:

- della lettera trasmessa dal Dott. Ottonello, funzionario dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali, con la quale comunica che l'Azienda Usl ha richiesto una proroga dei tempi previsti per l'espressione del parere di competenza sul progetto esecutivo dell'ospedale "U. Parini" al 10 febbraio p.v., al fine di poter esaminare attentamente, con i nuovi membri del Gruppo di lavoro Usl, il progetto in questione;
- della nota inviata dal Sig. Giovan Battista De Gattis, Presidente di CittadinanzAttiva Valle d'Aosta, con la quale chiede che venga creata una sezione dedicata sul nuovo sito web della Regione, in cui vengano inseriti i dati del Registro tumori regionale e le proposte utili a ridurre i relativi rischi che stanno alla base delle malattie neoplastiche.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

La Commissione prende atto e, dopo un breve dibattito, decide di audire l'Assessore Fosson in merito al Registro tumori regionale.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: